



# **RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2016**

Sede legale: Viale della Giovine Italia, 17 - Firenze  
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato  
Registro Imprese di Firenze nr. FI017- 68727 - REA 467460  
Codice fiscale/P.IVA 04628270482



## INDICE

ORGANI SOCIALI	4
<hr/>	
DADA IN BORSA	5
<hr/>	
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	6
<hr/>	
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
<hr/>	
BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO	24
<hr/>	
ALLEGATI	56
<hr/>	

## ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali di Dada S.p.A. attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015 per il triennio 2015-2017. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione della Società ha la seguente composizione:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Karim Beshara <sup>1</sup>	Presidente
Claudio Corbetta <sup>2</sup>	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri <sup>3</sup>	Direttore Generale
Sophie Sursock	Consigliere
Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elfaham	Consigliere
Philip Tohme	Consigliere
Maurizio Mongardi <sup>6</sup>	Consigliere
Sofia Maroudia <sup>4, 5, 6, 7</sup>	Consigliere
Barbara Adami Lami <sup>4, 5, 6, 7, 12</sup>	Consigliere
Carolina Gianardi <sup>4, 5, 7, 8, 11</sup>	Consigliere
Cristiano Esclapon <sup>7</sup>	Consigliere
Youssef Bassem <sup>13</sup>	Consigliere
Fadi Antaki <sup>13</sup>	Consigliere

<sup>1</sup> Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015 ed, in pari data, nella carica di Presidente dal Consiglio di Amministrazione.

<sup>2</sup> Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 maggio 2015 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

<sup>3</sup> Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 maggio 2015 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società.

<sup>4</sup> Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

<sup>5</sup> Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

<sup>6</sup> Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni e Nomine dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

<sup>7</sup> Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

<sup>8</sup> Consigliere Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001.

<sup>9</sup> Sindaco Effettivo nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2015.

<sup>10</sup> Sindaco Supplente nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2015.

<sup>11</sup> Nominato Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

<sup>12</sup> Nominato Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

<sup>13</sup> Consiglieri nominati dall'assemblea dei soci del 28 aprile 2016.

### COLLEGIO SINDACALE

Massimo Scarpelli<sup>9</sup>

Maria Stefania Sala<sup>9</sup>

Massimo Foschi<sup>9</sup>

Elisabetta Claudia De Lorenzi<sup>10</sup>

Manfredi Bufalini<sup>10</sup>

Presidente Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

### SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

## DADA IN BORSA

Evoluzione Prezzi e Volumi titolo Dada - (01 gennaio 2016- 31 marzo 2016)



Ne corso del primo trimestre 2016 il titolo Dada ha registrato una performance assoluta complessiva pari al +19% ed una relativa performance vs l'indice FTSE STAR pari al +25%. In particolare il titolo quotava Euro 2,499 per azione al 31 marzo 2016 rispetto ad Euro 2,096 al 04 gennaio 2016 (primo giorno di Borsa aperta dell'anno 2016).

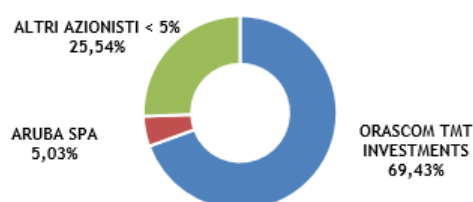
COVERAGE: Il titolo Dada è attualmente coperto da Banca IMI, che svolge anche il ruolo di Specialist.

### DADA al 31 MARZO 2016

MERCATO	STAR SEGMENT – MTA
PREZZO MAX	€ 2,79 (26 Gennaio 2016)
PREZZO MIN	€ 1,92 (11 Gennaio 2016)
ULTIMO PREZZO	€ 2,50
NOSH	n.16,7 milioni
CAPITALIZZAZIONE	€ 41,7 milioni
VOLUMI MEDI GIORNALIERI (nosh)	32.524

### COMPOSIZIONE AZIONARIATO

Dati aggiornati al 27 APR 2016



## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA

### Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di euro)	31/03/2016	31/03/2015	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	16,8	16,0	0,8	5%
Margine Operativo Lordo*	3,0	2,8	0,1	5%
Ammortamenti	-1,6	-1,7	0,1	-5%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	0,0	-0,1	0,1	-91%
Risultato Operativo	1,4	1,1	0,3	31%
Risultato delle attività dismesse	0,0	-0,3	0,3	100%
Risultato netto del Gruppo	0,1	0,0	0,1	n.s.

\* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

### Dati Patrimoniali Consolidati al 31 MARZO 2016

(milioni di euro)	31/03/2016	31/12/2015	Differenza tot.	Differenza perc.
Attivo Immobilizzato	95,4	99,7	-4,3	-4%
Capitale Circolante Netto	-13,3	-11,5	-1,8	16%
Capitale Investito Netto	81,1	87,2	-6,1	7%
Patrimonio Netto	56,1	59,3	-3,2	5%
Posizione Finanziaria netta a breve	-5,1	-7,5	2,4	32%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-25,0	-27,9	2,9	10%
Numero dipendenti	416	398	18	5%

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34), non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. La seguente relazione semestrale è conforme al dettato del Regolamento degli Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si segnala come nel corso del precedente esercizio si erano concluse le seguenti operazioni straordinarie che ne avevano modificato la struttura del Gruppo ed il conseguente perimetro di consolidamento:

- in data 23 marzo 2015, Dada S.p.A. ha ceduto ad Italiaonline S.p.A. l'intero capitale sociale di Moqu Adv. S.r.l.. Conseguentemente a tale accordo, si era resa necessaria l'applicazione del principio contabile IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". L'effetto principale di tale applicazione era stata l'esposizione di tutte le poste di conto economico riferibili alle società dismesse in un'unica voce dell'utile/perdita da attività dismesse. Per contro tale voce non è presente nel primo trimestre del 2016.
- In data 30 giugno 2015, era stato finalizzato il conferimento del ramo ProAdv/Simply in 4w MarketPlace S.r.l. che ha portato il Gruppo Dada a detenere il 25% del capitale della società conferitaria. Tale partecipazione viene adesso valutata secondo il criterio del patrimonio netto, per contro, il primo trimestre del precedente esercizio comprendeva il consolidamento integrale delle attività del ramo ProAdv/Simply.
- In data 8 luglio 2015, Dada attraverso la controllata Register.it S.p.A., ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale di Etinet S.r.l., società operante nel business di servizi per la comunicazione digitale rivolti alle PMI. Tale partecipazione viene consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo Dada a decorrere dal primo luglio 2015. Per contro, il primo trimestre del precedente esercizio non beneficiava degli apporti economici di questa società.

### PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è leader europeo nella offerta di servizi digitali per la presenza e visibilità in Rete rivolti alle PMI.

Nel corso del 2015 Dada ha portato a termine con successo il processo di focalizzazione del Gruppo sul core business dei servizi per la presenza in Rete rivolti alle PMI, ridefinendo il perimetro societario tramite la dismissione della BU Advertising e l'acquisizione di Etinet S.r.l. società operante nel business di servizi web e mobile per la comunicazione digitale rivolti alle PMI. Di conseguenza, il Gruppo Dada è ad oggi organizzato attorno ad una sola business unit rappresentata dalla divisione "Domini e Hosting".

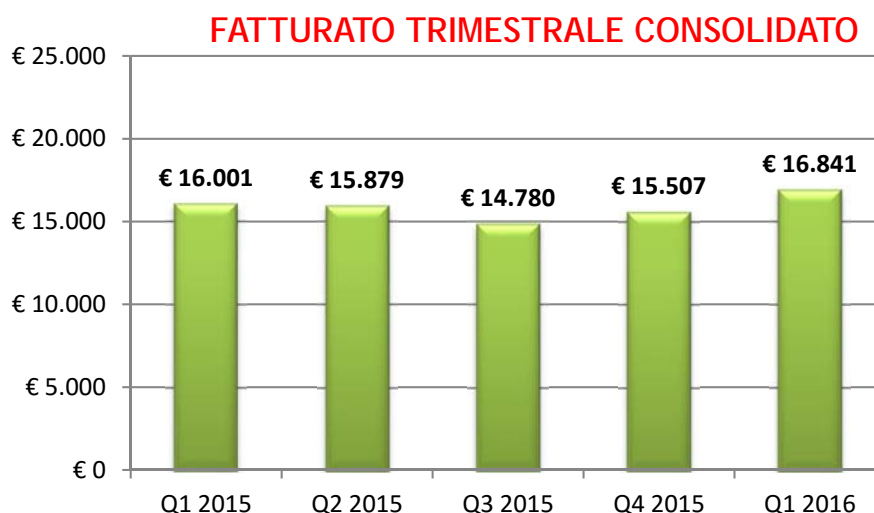
Nel corso del primo trimestre 2016 il Gruppo Dada ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi rivolti alle PMI per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete attraverso l'ampliamento del portafoglio prodotti e la crescita della base utenti a livello domestico ed internazionale.

Il Gruppo Dada è attualmente presente in **Italia, Regno Unito, Irlanda, Spagna, Francia, Portogallo e Olanda** rispettivamente attraverso i marchi **Register.it e Etinet, Namesco.UK e PoundHost, Register365, Nominalia e Amen.**

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Dada ha chiuso il primo trimestre dell'esercizio 2016 con **Ricavi consolidati pari a 16,8 milioni di Euro**, in crescita del 5% rispetto al fatturato del pari periodo 2015 quando era stato pari a 16 milioni di Euro e dell'8% rispetto al quarto trimestre dell'esercizio precedente.

Nel seguente grafico si riporta l'andamento del fatturato trimestrale consolidato realizzato dal Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:

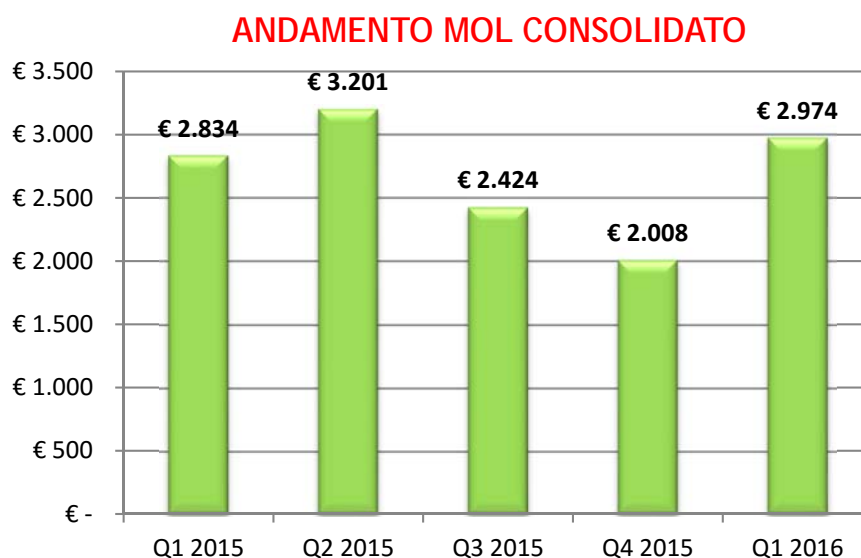


Il **Margine Operativo Lordo consolidato** (esposto al lordo delle svalutazioni e degli altri componenti non ricorrenti) realizzato nel primo trimestre del 2016 è stato **positivo per 3 milioni di Euro** (con una marginalità pari al 17,7% del fatturato consolidato) contro i 2,8 milioni di Euro conseguiti nel pari periodo del 2015 (marginalità del 17,7%), riportando quindi **una crescita del 5% rispetto all'anno precedente.**

Nell'ultimo trimestre del precedente esercizio l'Ebitda era stato positivo per 2 milioni di Euro e con una marginalità sul fatturato del 13%.



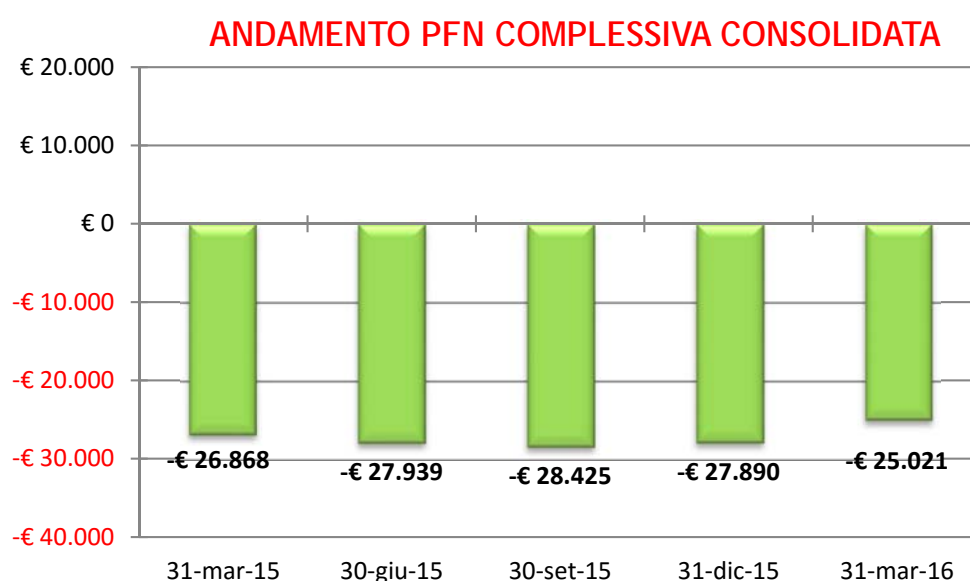
Riportiamo nel seguente grafico l'andamento del Margine Operativo Lordo del Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:



La Posizione Finanziaria Netta consolidata complessiva del Gruppo Dada al 31 marzo 2016, che comprende tutte le fonti di finanziamento rimborsabili sia entro che oltre l'esercizio successivo, è **negativa per 25 milioni di Euro**, in significativo miglioramento rispetto alla chiusura del 31 dicembre 2015 quando l'aggregato era negativo per 27,9 milioni di Euro, mentre al 31 marzo del precedente esercizio era negativo per 26,9 milioni di Euro (beneficiando dell'apporto finanziario derivante dalla cessione della Moqu).

L'evoluzione e la composizione tra quota a breve e quota a lungo termine della PFN del Gruppo, nel corso dei primi tre mesi dell'anno, riflette oltre che i flussi di cassa generati nel periodo in esame, anche la rimodulazione effettuata nel corso del precedente esercizio di taluni finanziamenti esistenti sul Gruppo.

Si riporta di seguito l'andamento della posizione finanziaria netta consolidata negli ultimi 5 trimestri:



## Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riportano i principali risultati economici conseguiti dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2016 raffrontati con i dati dell'analogo periodo dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-16 3 mesi		31-mar-15 3 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>16.841</b>	<b>100%</b>	<b>16.001</b>	<b>100%</b>	<b>840</b>	<b>5%</b>
Lavori in corso e increm. per lavori interni	589	3%	607	4%	-18	-3%
Costi per servizi e altri costi operativi	-9.481	-56%	-9.230	-58%	-250	3%
Costi del personale	-4.975	-30%	-4.544	-28%	-431	9%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.974</b>	<b>18%</b>	<b>2.834</b>	<b>18%</b>	<b>140</b>	<b>5%</b>
Ammortamenti	-1.569	-9%	-1.657	-10%	89	-5%
Prov./(oneri) attività non caratteristica	-	-	-21	-	21	100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-10	-	-92	-1%	82	-89%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.396</b>	<b>8%</b>	<b>1.064</b>	<b>7%</b>	<b>332</b>	<b>31%</b>

I Ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2016 si sono attestati a 16,8 milioni di Euro, in crescita del 5% rispetto ai 16,0 milioni di Euro conseguiti nel primo trimestre del 2015. L'andamento dei ricavi riflette da un lato la dinamica sfavorevole dell'apprezzamento dell'Euro nei confronti della Sterlina, che incide negativamente per circa 0,2 milioni di Euro rispetto al pari periodo 2015, e dall'altro le seguenti modifiche del perimetro di attività:

- dismissione del prodotto di advertising online ProAdv/Simply a partire dal 1 luglio 2015, che contribuiva per 0,5 milioni di Euro ai ricavi del primo trimestre 2015;
- consolidamento dei risultati di Etinet S.r.l. a partire dal 1 luglio 2015, che contribuiscono per 0,3 milioni di Euro ai ricavi del primo trimestre 2016.

Al netto di questi effetti, la crescita dei Ricavi consolidati rispetto al pari periodo del precedente esercizio sarebbe stata dell'8%.

Il Gruppo DADA ad oggi è uno dei **principali player** europei nei servizi digitali per la presenza e la visibilità in rete delle PMI. Il Gruppo è presente in **7 paesi europei** con Brand fortemente riconosciuti (Register.it, Nominalia, Amen, Poundhost, Namesco.uk.co) che gli consentono di detenere posizionamenti di leadership nei mercati in cui è attivo compreso l'Italia e UK (uno dei mercati maggiormente all'avanguardia) dove è rispettivamente il **secondo** ed il **quarto player**.

Nel primo trimestre dell'esercizio, nonostante il perdurare di un contesto di mercato altamente competitivo, DADA ha riportato una **forte crescita di tutte le principali metriche di Business**, proseguendo il trend positivo già avviato nel 2015. La **base clienti è cresciuta del 6%** rispetto al primo trimestre 2015 superando **quota 580.000**, i **nuovi clienti** acquisiti nello stesso periodo sono cresciuti del **+47%** su base annua, in virtù anche delle incisive strategie commerciali e degli investimenti in marketing avviati nel secondo semestre 2015 e proseguiti nei primi mesi del 2016.

Con riferimento al portafoglio di offerta, sul fronte dei **domini le nuove registrazioni** sono cresciuti di oltre il **+40% su base annua**, con uno stock complessivo di **1,83 milioni di domini gestiti** in crescita del **+6%** rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Al 31 marzo 2016 inoltre il Gruppo gestiva oltre **1,6 milioni di email account** ed oltre **650 mila piani hosting** tra Italia, Regno Unito e Irlanda, Spagna, Francia, Portogallo ed Olanda, **ampliando la quota di mercato** anche nel settore dei **server virtuali e dedicati** e delle soluzioni per la **creazione, gestione e visibilità dei siti web** e di e-commerce rivolti alle PMI europee, nonché nei servizi per la **protezione del brand in Rete**.

Con riferimento alle politiche commerciali, la capacità dimostrata dal Gruppo di trattenerne i clienti (**churn mensile < 1,2%**), deriva da un lavoro costante sia a livello di performance dei servizi, che di supporto e consulenza alla clientela, con riferimento al quale sono stati ampliati, già nel corso del 2015, i canali di interazione e gli orari di contatto dei diversi Customer Care locali, totalmente internalizzati.

Le performance dei servizi e gli obiettivi legati alla retention continuano a tradursi in un **tasso medio di rinnovo** che segna per **alcuni prodotti** risultati anche **superiori al 90%**, ampliando parimenti le opportunità di **up-selling** di servizi incrementali ed a maggior valore aggiunto alla base di clientela storica, con la finalità di **augmentarne il relativo ARPU** (ricavo medio per cliente).

Anche nel primo trimestre dell'esercizio corrente, come già nel corso del 2015, sono state attuate politiche di **price repositioning**, finalizzate a coprire una più ampia fascia di clientela potenziale, e che si attende portino benefici in termini di incremento della marginalità operativa a partire dal secondo semestre del corrente esercizio.

Nei primi tre mesi del 2016 sono proseguite infine le attività di sviluppo del portafoglio di offerta di prodotti con l'obiettivo di offrire crescenti livelli di **performance, sicurezza ed affidabilità** e soluzioni **'tailor made'** per andare incontro alle esigenze sempre più personalizzate dei clienti, nell'ottica di fornire un'esperienza **one stop-shop** di servizi digitali per la presenza e il business online a livello europeo.

In particolare l'ampliamento del portafoglio prodotti ha riguardato:

- La **nuova offerta di hosting evoluto** rilasciata nella seconda parte del 2015, basata su **piattaforma cPanel** e **completamente gestita nel Data center proprietario di Reading (UK)**, che ha registrato anche nel primo trimestre dell'esercizio risultati positivi in termini di volumi confermando l'elevato interesse del mercato a livello europeo per la formula di prodotto offerta.
- La proposta di servizi avanzati di **Cloud Hosting, Server Virtuali e dedicati**, con performance elevate e pricing estremamente flessibili, che hanno consolidato la quota di mercato di Dada anche in questo segmento.
- L'offerta in tutte le geografie in cui Dada è presente, dei servizi in **'We do it for you'**, che permettono a professionisti e imprese di contare su un **team di**

web designer, sviluppatori e consulenti di comunicazione su Internet, a cui affidare la creazione e gestione di progetti personalizzati del proprio sito web ed e-commerce, anche in modalità mobile.

- L'estensione a nuovi mercati di servizi specifici per PMI e SOHO come la registrazione dei Marchi online, la fatturazione elettronica in Italia, o l'accreditamento come agenti Trade Mark Clearing House.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi consolidati del Gruppo Dada per area geografica si evidenzia come nel primo trimestre 2016 il comparto estero contribuisca per il 55%, in leggera crescita rispetto a quanto rilevato nel pari periodo dello scorso esercizio, quando era stato pari al 54%, e confermando dunque il peso significativo del contributo internazionale allo sviluppo complessivo del Gruppo.

Il Margine Operativo Lordo del Gruppo Dada dei primi tre mesi del 2016, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 3,0 milioni di Euro riportando una marginalità del 17,7% sul fatturato consolidato. L'aggregato registra una crescita del 5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, quando era stato pari a 2,8 milioni di Euro (marginalità del 17,7%).

Analizzando gli impatti per linea di conto economico si segnala che:

- le Spese per Servizi sono cresciute di 0,3 milioni di Euro, ma l'incidenza sul fatturato si è ridotta, passando dal 58% del primo trimestre 2015 al 56% del presente esercizio. Nel dettaglio va registrato, da un lato, un incremento dei costi marketing (1,7 milioni di Euro, in crescita del 3% rispetto al primo trimestre del 2015) volto a sostenere la dinamica dei ricavi in un contesto di mercato sempre più sfidante, dall'altro vanno evidenziati i benefici rivenienti dalla piena messa in funzione del nuovo data center in UK e dalla progressiva dismissione dei data centers francesi (per una riduzione complessiva di 0,1 milioni di Euro, ovvero il 12% in meno rispetto al corrispondente periodo 2015);

- Il Costo del Personale nel primo trimestre del 2016 è risultato pari a 5,0 milioni di Euro in crescita del 9% rispetto ai 4,5 milioni dell'analogo periodo del precedente esercizio, con un'incidenza sul fatturato che passa dal 28% al 30%. L'andamento di tale aggregato è ascrivibile ad un aumento del numero di risorse in organico (416 persone al 31 marzo 2016 a fronte delle 348 alla fine del primo trimestre 2015), dovuto al consolidamento di Etnet S.r.l. e all'*insourcing* dei servizi di *customer care* e *phone support* in Italia e all'estero avvenuti nel corso del 2015;

- La voce "Variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, ammonta nel primo trimestre 2016 a 0,6 milioni di Euro, con un'incidenza del 3% sui ricavi consolidati, in linea con il pari periodo del precedente esercizio con un'incidenza sul fatturato del 4%.

Il Risultato Operativo conseguito dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2016 è positivo per 1,4 milioni di Euro, con una marginalità pari al 8% sul fatturato consolidato, in crescita (+31%) rispetto ad 1,1 milioni di Euro (marginalità del 7%) realizzato nel pari periodo del 2015.

La crescita di questo aggregato, oltre a quanto già descritto precedentemente in merito all'evoluzione del Margine Operativo Lordo, è prevalentemente ascrivibile ai seguenti elementi:

- nei primi tre mesi del 2016 gli ammortamenti consolidati sono stati pari a complessivi 1,57 milioni di Euro (con una incidenza del 9% sul fatturato consolidato di periodo), dei quali 0,9 milioni di Euro sono relativi alle immobilizzazioni materiali e 0,7 milioni di Euro alle immobilizzazioni immateriali. Gli ammortamenti risultano in leggera riduzione (-5%) rispetto a quanto riportato dal Gruppo nei primi tre mesi del 2015 quando erano risultati complessivamente pari a 1,66 milioni di Euro, di cui 0,9 milioni di Euro riferibili ad immobilizzazioni materiali e 0,7 milioni di Euro ad immobilizzazioni immateriali. Tale riduzione è principalmente ascrivibile alla già citata entrata a regime degli investimenti effettuati nei passati esercizi per sostenere gli sviluppi interni delle piattaforme proprietarie, con conseguente riduzione di questa tipologia di investimenti in immobilizzazioni immateriali degli ultimi due esercizi.

Per ulteriori dettagli sulle attività di investimento operate nel periodo dal Gruppo Dada si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica e patrimoniale;

- Le svalutazioni, gli accantonamenti ed altri proventi/oneri non ricorrenti non hanno avuto impatti di rilievo sul Risultato Operativo dei primi tre mesi dell'anno (-10 migliaia di Euro), mentre nel pari periodo dello scorso esercizio avevano gravato per 0,1 milioni di Euro ed accoglievano svalutazioni di crediti commerciali e taluni minori importi legati all'efficientamento della struttura organizzativa.

**Il Risultato Netto consolidato realizzato dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2016 è stato positivo per 140 migliaia di Euro, mentre nel medesimo periodo dell'esercizio precedente era stato positivo per 11 migliaia di Euro.**

Passando all'esame dei singoli aggregati, si evidenzia come l'Attività Finanziaria netta complessiva del Gruppo Dada dei primi tre mesi del 2016, rappresentata dal saldo tra proventi ed oneri finanziari incluse le variazioni di cambio, è stata negativa per 0,9 milioni di Euro (di cui -0,7 milioni di Euro per oneri finanziari e per -0,2 milioni di Euro per l'effetto negativo dei cambi) contro i -0,4 milioni di Euro del primi tre mesi dell'esercizio 2015 (di cui -0,8 milioni di Euro per oneri finanziari e per +0,3 milioni di Euro per l'effetto positivo dei cambi).

L'andamento di tale aggregato è stato pertanto negativamente influenzato dagli effetti connessi all'andamento delle variazioni delle valute estere soprattutto in riferimento all'evoluzione del cambio tra Euro e Sterlina inglese.

Nel primo trimestre del 2016 la Sterlina Inglese si è svalutata nei confronti dell'Euro, difatti il cambio è passato da un dato puntuale di 0,727 EUR/GBP al 31 dicembre 2015 a 0,792 del 31 marzo 2016 con una variazione percentuale di circa il 9% in favore dell'Euro che ha impattato negativamente sulle partite debitorie, anche intercompany, esposte in GBP.

Tale andamento ha fatto sì che si è passati da una attività in cambi netta positiva, nel primo trimestre dell'anno scorso, connessa prevalentemente agli adeguamenti cambio di fine periodo delle partite commerciali e finanziarie aperte, per 0,3 milioni (composta per +0,4 milioni di Euro da utili e per -0,1 milioni di Euro da perdite) ad una differenza negativa netta di -0,2 milioni di Euro del 31 marzo 2016 (composta per 0,1 milioni di Euro da utili e

-0,4 milioni di Euro da perdite su cambi) riportando quindi un differenziale netto tra i due periodi di raffronto di -0,5 milioni di Euro.

Si ricorda poi come gli effetti economici connessi all'andamento dei tassi di cambio vengono anche in parte mitigati da operazioni di copertura del rischio cambio di tipo non speculativo operate dal Gruppo Dada anche nel periodo di riferimento.

L'andamento degli spread e tassi applicati nel primo trimestre 2016 sui finanziamenti in essere per il Gruppo Dada sono risultati in leggero miglioramento sia rispetto al pari periodo del precedente esercizio, sia rispetto al quarto trimestre del 2015, e ciò anche grazie al buon esito di talune rinegoziazioni dei finanziamenti. a lungo termine, effettuate nel primo trimestre del 2015, (che hanno comportato, tra l'altro, oltre che la riduzione degli spread anche un allungamento della duration media degli stessi) i cui benefici si sono esplicitati a partire dal secondo trimestre del precedente esercizio. Anche per i finanziamenti ed operazioni a breve termine si è riportata una generalizzata contrazione degli spread e delle condizioni applicate dalle Banche al Gruppo Dada.

Conseguentemente gli oneri finanziari complessivi, con esclusione delle perdite su cambi, sono risultati in miglioramento ed incidono nei primi tre mesi dell'anno in corso per complessivi 0,7 milioni di Euro contro i 0,8 milioni di Euro dei primi tre mesi del 2015 (riduzione dell'11%) e sono così ripartibili:

- interessi passivi maturati sui finanziamenti a m/l per 0,28 milioni di Euro (contro 0,34 milioni di Euro dei primi tre mesi del 2015);
- interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari e altri oneri bancari per complessivi 0,4 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con quelli del primo trimestre del 2015, di cui 0,3 milioni di Euro sono riferibili agli oneri connessi ai pagamenti con carte di credito;
- I differenziali su derivati IRS a copertura dei rischi sugli interessi sono stati irrilevanti sia nel primo trimestre 2016 che in quello del 2015.

Non vi sono stati proventi finanziari (oltre agli utili su cambi già ricordati) degni di segnalazione nel periodo in esame, così come del resto non ve ne erano nel pari periodo del 2015.

Anche la valutazione secondo il criterio del patrimonio netto della partecipazione del 25% della 4W S.r.l. ha avuto effetti non significativi nel primo trimestre del 2016 la quota non era peraltro detenuta nel primo trimestre del 2015.

La **situazione fiscale consolidata** del Gruppo Dada nei primi tre mesi dell'esercizio in corso evidenzia un carico fiscale complessivo pari a 0,4 milioni di Euro contro i 0,3 milioni di Euro del primo trimestre del precedente esercizio.

Più in dettaglio le imposte correnti hanno pesato sui primi tre mesi del 2016 per 0,3 milioni di Euro, in linea rispetto al primo trimestre del 2015, mentre le imposte differite hanno inciso negativamente sia nei primi tre mesi del 2016 che in quello precedente rispettivamente per 105 migliaia di Euro e per 59 migliaia di Euro.

Le imposte correnti sono principalmente composte dalle imposte sul reddito di alcune società estere che presentano un imponibile fiscale positivo, mentre l'Irap a carico delle società italiane è stata nei tre mesi del 2016 pari a 0,1 milioni di Euro, mentre nel precedente esercizio era pari a 0,2 milioni di Euro.

L'evoluzione delle imposte differite attive nel periodo di riferimento è dovuta in parte agli utilizzi dei crediti per imposte anticipate dei precedenti esercizio conteggiati sulle

differenze temporanee ed in parte all'utilizzo di tali crediti per coprire gli imponibili fiscali Ires dell'esercizio in corso. Nel trimestre in esame peraltro non sono state accertate ulteriori imposte differite attive sulle perdite fiscali in essere sul Gruppo Dada.

La verifica in merito alla recuperabilità delle perdite fiscali è stata effettuata, con risultato positivo, in sede di redazione del bilancio consolidato annuale 2015, tenendo anche conto degli andamenti economici consuntivati dal Gruppo in raffronto con il budget predisposto per l'esercizio 2016.

Si ricorda, infine, come il Gruppo Dada abbia maturato perdite fiscali per complessivi 39 milioni di Euro che risultano quasi integralmente riferibili alle società italiane e sono riportabili, in base all'attuale normativa, senza limiti di tempo per un importo pari all'80% dell'imponibile di ciascun esercizio.

Le perdite fiscali sulle quali sono state calcolate imposte differite attive sono pari a 17,1 milioni di Euro (meno del 44% delle perdite fiscali totali). A tal proposito, si ricorda inoltre che a partire dal bilancio al 31 dicembre 2015 sono state ricalcolate le imposte differite attive in seguito alla modifica dell'aliquota fiscale Ires che passa dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017 previsto nella Legge di Stabilità 2016 e conseguentemente il Gruppo ha rielaborato la valutazione delle imposte differite attive calcolate sulle perdite fiscali riportabili illimitatamente sulla scorta delle analisi dei redditi fiscali futuri attesi.

Nel presente resoconto intermedio di gestione non è presente il risultato netto da attività cedute, mentre nel primo trimestre del 2015 era negativo per 0,3 milioni di Euro ed accoglieva i risultati economici riferibili alla divisione Performance Advertising (comprensivi anche dei costi sostenuti per l'esecuzione dell'operazione medesima) ceduta ad Italiaonline nel mese di marzo 2015 e con effetti economici dal 28 febbraio.

Nel conto economico al 31 marzo 2016, così come nell'esercizio precedente, non vi sono quote di risultato netto da attribuire ai terzi.

## ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Ai fini gestionali il gruppo Dada, a partire dal primo trimestre del precedente esercizio è organizzato in un unico settore di attività che si articola sui servizi di Domain & Hosting.

Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione operata nel precedente esercizio e per effetto della quale le attuali linee di prodotto legate al core business dei domini e hosting e le attività corporate risultano totalmente integrate tra di loro che e pertanto non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività. Per maggiori informazioni si rinvia anche alla nota n. 3 del presente resoconto intermedio.

## Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della Posizione Finanziaria Netta complessiva del Gruppo Dada al 31 marzo 2016 raffrontata con il 31 dicembre 2015:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA					
Importi in Euro/Migliaia	31-mar-16	31-dic-15	DIFFERENZA		
			Assoluta	%	
A Cassa	11	14	-3	-20%	
B Depositi bancari e postali	3.877	2.192	1.684	77%	
C Liquidità (A+B)	3.888	2.206	1.682	76%	
D Depositi vincolati	1.500	1.500	-	-	
E Altri crediti	-	-	-	-	
F Altri Crediti finanziari (D + E)	1.500	1.500	-	0%	
<b>G Totale Attività Finanziarie (C+F)</b>	<b>5.388</b>	<b>3.706</b>	<b>1.681</b>	<b>45%</b>	
H Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-488	-857	369	-43%	
I Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-9.837	-10.181	344	-3%	
L Altri debiti finanziari correnti	-90	-90	-	-	
M Derivati a breve termine	-90	-87	-4	4%	
N Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)	-10.505	-11.214	709	-6%	
O Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-19.797	-20.332	535	-3%	
P Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	-	
Q Derivati a Lungo Termine	-106	-51	-56	100%	
R Indebitamento finanziario non corrente (O+P+Q)	-19.903	-20.382	479	-2%	
<b>S Posizione finanziaria netta a breve termine (G+N)</b>	<b>-5.117</b>	<b>-7.508</b>	<b>2.390</b>	<b>-32%</b>	
<b>T Posizione finanziaria netta complessiva (G+R)</b>	<b>-25.021</b>	<b>-27.890</b>	<b>2.869</b>	<b>-10%</b>	

Il Gruppo Dada chiude i primi tre mesi dell'esercizio 2016 con una posizione finanziaria netta consolidata complessiva, che comprende quindi tutte le fonti di finanziamento e gli impieghi sia a breve che a medio lungo termine, negativa per 25 milioni di Euro, mentre alla chiusura del 31 dicembre del precedente esercizio la PFN consolidata era risultata negativa per 27,9 milioni di Euro ed al 31 marzo 2015 per -26,9 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta a breve termine al 31 marzo 2016 è invece negativa per 5,1 milioni di Euro contro i -7,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2015 ed i -4,7 milioni di Euro del 31 marzo del precedente esercizio.



Tale dinamica è perlopiù ascrivibile, ai flussi di cassa operativi generati dal Gruppo Dada nel periodo di riferimento che hanno generato un incremento delle disponibilità liquide ed una riduzione degli utilizzi delle linee a breve termine.

Gli effetti, invece, delle rinegoziazioni dei finanziamenti a medio/lungo termine in essere sul Gruppo erano sostanzialmente già riflessi negli aggregati del bilancio d'esercizio 2015.

Per una analisi più dettagliata della struttura e delle caratteristiche dei finanziamenti a medio lungo termine si veda quanto riportato nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione. Tali rinegoziazioni avevano consentito al Gruppo di conseguire i seguenti principali risultati:

- o migliorare il pricing dei finanziamenti in termini di spread applicati;
- o allungare la duration dell'indebitamento finanziario complessivo con una riduzione della parte a breve termine in favore della parte a medio lungo;
- o allineare maggiormente i positivi flussi di cassa del Gruppo con il rimborso delle rate in conto capitale;

La voce "derivati a breve termine" è relativa al debito connesso alla valutazione al mark to market delle coperture IRS sui mutui in essere al 31 marzo 2016. In particolare nel corso dell'anno precedente erano stati firmati nuovi contratti di copertura IRS sui finanziamenti negoziati con Banca Intesa, Unicredit e Cassa di Risparmio di Parma; tutti tali contratti prevedono una copertura complessiva di almeno il 50% del rischio di oscillazioni sul tasso base.

Non vi sono stati nel primo trimestre del 2016 flussi di cassa negativi da attività non ricorrente mentre nel precedente esercizio ve ne erano stati per 0,2 milioni di Euro in principalmente in riferimento ai costi sostenuti per la cessione della Moqu ad Italiaonline.

Si riporta nella seguente tabella la sintesi dei flussi di cassa che hanno caratterizzato i primi tre mesi dell'esercizio 2016 riferiti alle voci di bilancio "casse e banche e mezzi equivalenti" e raffrontati con il medesimo periodo del precedente esercizio. Per un'analisi più dettagliata delle voci che hanno caratterizzato questi flussi di cassa si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti del presente resoconto intermedio di gestione ed alle relative note:

Importi in Euro/Migliaia	31/03/2016	31/03/2015
Flusso di cassa da attività operativa	4.644	3.785
Flusso di cassa da interessi ed imposte	-447	-528
Flusso di cassa da attività investimento	-1.269	3.449
Flusso di cassa da attività finanziaria	-534	5.512
<b>Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent</b>	<b>2.394</b>	<b>12.218</b>

Infine per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta consolidata complessiva con il flusso di cassa esposto nel rendiconto finanziario consolidato si veda quanto riportato nella nota n. 18 delle note illustrative del presente resoconto

intermedio di gestione. Di seguito riportiamo una analisi dell'evoluzione dei principali aggregati che hanno caratterizzato l'andamento della posizione finanziaria netta.

### **Attività di investimento**

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2016, il Gruppo Dada ha riportato un utilizzo di cassa complessivo da attività di investimento per -1,3 milioni di Euro a fronte di un flusso di cassa complessivo del pari periodo del 2015 positivo per 3,4 milioni di Euro. Al riguardo si ricorda come il primo trimestre dello scorso esercizio è stato in particolare caratterizzato dall'incasso relativo alla cessione della Moqu Adv. Srl che è stato pari a 4,6 milioni di Euro. Relativamente agli investimenti (in termini di incrementi di immobilizzazioni e non di cash flow) si segnala quanto segue:

- gli investimenti in attività immateriali delle attività operative sono stati nei primi tre mesi del 2016 pari a complessivi 0,7 milioni di Euro in lieve aumento rispetto ai 0,6 milioni di Euro dei primi tre mesi del precedente esercizio e sono rappresentati per circa 0,6 milioni di Euro (in linea con il dato nel medesimo periodo dello scorso esercizio), dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie necessari all'erogazione dei servizi di Domain & Hosting, per 87 migliaia di Euro all'acquisto di software (11 migliaia di Euro nei primi tre mesi del 2015) e per la parte residuale, pari a 9 migliaia di Euro per l'acquisto di marchi e licenze (23 migliaia di Euro al 31 marzo 2015).

Non risultano investimenti significativi in altre voci delle attività immateriali;

- gli investimenti in attività materiali riferibili alle attività operative sono stati pari a complessivi 0,4 milioni di Euro, mentre nei primi tre mesi del precedente esercizio erano stati pari a 0,5 milioni di Euro. Gli investimenti in attività materiali dei primi tre mesi del 2016, così come anche nel pari perimetro dello scorso esercizio, sono riferibili quasi interamente agli acquisti di server di rete e di nuovi impianti e altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi di Domain e Hosting. Non vi sono significativi investimenti in mobili e arredi ed altre immobilizzazioni materiali.

### **Attività finanziaria**

Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia, per i primi tre mesi del 2016, una variazione negativa della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" per 0,5 milioni di Euro (contro una variazione positiva di 5,5 milioni di Euro del pari periodo 2015). L'andamento decrescente di questo aggregato risulta spiegabile dell'effetto congiunto di: a) da un lato, per 0,54 milioni di Euro, dal passaggio della quota a m/l termine alla quota a breve termine (scadente entro i 12 mesi) di alcuni finanziamenti in essere. Sempre in questo ambito si ricorda come nel trimestre di riferimento sono anche state rimborsate rate di finanziamenti con piano di ammortamento per 0,8 milioni di Euro, chiaramente questo flusso in uscita non ha effetto sul rendiconto finanziario poiché le quote a breve dei finanziamenti sono già incluse nella voce "disponibilità liquide e mezzi equivalenti"; b) per la parte residuale dagli adeguamenti cambi di fine periodo per i finanziamenti definiti in valuta diversa dall'Euro e cioè dei finanziamenti contratti dalla controllata inglese Namesco Ltd.

Per una descrizione dettagliata di queste operazioni si veda quanto riportato nella nota 13 al presente resoconto intermedio di gestione.

Ha inoltre inciso in misura marginale il differenziale dell'IRS precedentemente descritto.

Tali effetti sopra ricordati assumono rilevanza esclusivamente a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma risultano ovviamente neutrali a livello di "posizione finanziaria netta complessiva".

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta e flusso delle voci cash and cash equivalent si veda quanto riportato nella nota 18.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto del Gruppo Dada al 31 marzo 2016 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2015:

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-16	31-dic-15	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>95.426</b>	<b>99.745</b>	<b>-4.319</b>	<b>-4%</b>
Attività d'esercizio a breve	15.710	13.652	2.059	15%
Passività d'esercizio a breve	-28.996	-25.113	-3.884	15%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>-13.286</b>	<b>-11.461</b>	<b>-1.825</b>	<b>14%</b>
Trattamento di fine rapporto	-655	-667	12	-2%
Fondo per rischi ed oneri	-347	-392	45	-12%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
<b>Capitale investito netto</b>	<b>81.138</b>	<b>87.225</b>	<b>-6.087</b>	<b>-7%</b>

Il Capitale circolante netto del Gruppo Dada al 31 marzo 2016 è pari a -13,3 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2015 era stato pari a -11,5 milioni di Euro e al 31 marzo del precedente esercizio era pari a -11,4 milioni di Euro.

Si ricorda innanzitutto come generalmente la dinamica di questo aggregato patrimoniale nel corso dei quattro trimestri di un esercizio sia legata all'andamento dell'operatività del Gruppo, che spesso riporta nel primo trimestre dell'anno un maggior numero di incassi a fronte di ricavi per servizi rispetto ai successivi trimestri; una parte di tali ricavi vengono competenziati sull'intero esercizio come risconti passivi in base del criterio pro-rata temporis, a partire poi dal secondo trimestre dell'anno tale fenomeno inizia a riassorbirsi e stabilizzarsi. Tale fenomeno si riflette nel CCN a livello dei risconti passivi inclusi tra i debiti diversi nella tabella sopra riportata.

Venendo ad esaminare i singoli aggregati patrimoniali che compongono il CCN, i crediti commerciali al 31 marzo del 2016 sono pari a 4,4 milioni di Euro dato in aumento rispetto il 31 dicembre 2015 quando erano pari a 3,5 milioni di Euro, ed accolgono taluni servizi di Domains & Hosting che hanno condizioni di incasso dilazionate. Anche i debiti commerciali, mostrano un andamento crescente passando dai 6,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2015 ai 7,5 milioni di Euro del 31 marzo 2016.

Tra le altre passività entro l'esercizio successivo sono compresi circa 13,8 milioni di Euro di risconti passivi che, come detto, si originano dalla diversa competenza economica di taluni servizi rispetto alla data di incasso; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tali risconti passivi ammontavano al 31 dicembre 2015 a 12,9 milioni di Euro, mentre al 31 marzo del precedente esercizio erano stati pari a 13 milioni di Euro.

Le altre passività consolidate oltre l'esercizio sono perlopiù costituite dal Trattamento Fine Rapporto e dai fondi per rischi ed oneri.

Il Patrimonio Netto del Gruppo Dada al 31 marzo 2016 è pari a 56,1 milioni di Euro contro i 59,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2015. Il decremento è perlopiù dovuto alla contribuzione del risultato netto di periodo per 140 migliaia di Euro, dalla conversione dei bilanci delle società consolidate denominati in GBP per -3,4 milioni di Euro e per la parte residuale da altre variazioni.

## Organico di Gruppo

Riportiamo nella seguente tabella il numero dei dipendenti puntuale e suddiviso per area geografica, al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015:

	Italia		Estero		Totale	
	31/03/2016	31/12/2015	31/03/2016	31/12/2015	31/03/2016	31/12/2015
n. dipendenti puntuale	223	220	193	178	416	398

L'organico puntuale al 31 marzo 2016 del Gruppo Dada è di 416 dipendenti contro i 398 del 31 dicembre 2015. L'andamento di tale aggregato è ascrivibile ad un aumento del numero di risorse in organico (416 persone al 31 marzo 2016 a fronte delle 348 alla fine del primo trimestre 2015), dovuto al consolidamento di Etinet S.r.l. e all'*insourcing* dei servizi di *customer care* e *phone support* in Italia e all'estero avvenuti nel corso del 2015;

## Indicatori alternativi di performance:

Nel presente resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali generalmente utilizzati, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Margine Operativo lordo: di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato:

**Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione**

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

**Risultato Operativo**

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

**Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.**

*Capitale Circolante Netto:* costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

*Capitale investito netto:* attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

*Posizione finanziaria netta a breve termine:* comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

*Posizione finanziaria netta complessiva:* comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI TRE MESI DEL 2016

Non si evidenziano fatti o eventi di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre del 2016.

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 31 MARZO 2016

In data 28 aprile 2016 si è tenuta l'assemblea dei soci di Dada S.p.A. che ha deliberato:

- (i) l'approvazione del Bilancio Civilistico di Dada S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 14 marzo 2016. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 1.575.094,94 Euro.;
- (ii) di confermare quali Consiglieri della Società Youssef Mohamed Salah Abdelsalam Bassem e Fadi Zefer Boulos Antaki, già cooptati dal Consiglio di

Amministrazione di DADA S.p.A. in data 11 novembre 2015 a seguito delle dimissioni del dr. Khaled Bishara e del dr. Antonio Converti rassegnate in data 8 settembre 2015

(iii) Di approvare la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98;

(iv) Il rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 28 aprile 2015, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione. Tale autorizzazione risponde al fine di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che le permetta, tra l'altro, di poter disporre delle azioni proprie acquisite e di porre in essere eventuali operazioni quali compravendita, permuta, conferimento. Secondo la proposta del Consiglio il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della legge sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. La disposizione delle azioni dovrà invece avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei novanta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti impegno vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili.

Per ulteriori dettagli si rimanda ai comunicati stampa emessi riguardo le suddette operazioni.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I risultati riportati nel primo trimestre risultano in linea con la *guideline* per il 2016 già anticipata nella relazione finanziaria al 31 dicembre 2015, che prevede per l'esercizio in corso una crescita organica del volume d'affari "mid-single digit",

mentre la marginalità operativa è attesa crescere in misura più che proporzionale rispetto alla crescita del fatturato soprattutto dal terzo trimestre del 2016, beneficiando degli investimenti in marketing effettuati a partire dalla seconda parte del 2015.

Le linee **strategiche** di crescita del Gruppo DADA, già descritte nella relazione finanziaria relativa all'esercizio 2015, ad oggi totalmente focalizzato sul settore dei **Domini & Hosting**, mirano a **rafforzare il posizionamento a livello europeo** come operatore leader nei servizi per la presenza e la visibilità in rete delle PMI.

In particolare il Gruppo punta ad **incrementare la propria quota di mercato nelle geografie in cui opera**, ampliando il range dei servizi offerti in modalità "we do it for you" e rafforzando il **posizionamento nel segmento cloud, server virtuali e server dedicati**, puntando sempre di più sulla qualità dei servizi di assistenza e consulenza alla clientela.

Lo sviluppo organico dei ricavi avverrà sia tramite l'acquisizione di un numero crescente **di nuovi clienti** grazie alla prosecuzione di politiche commerciali maggiormente incisive, sia migliorando ulteriormente il tasso di retention facendo leva sull'**upselling** (vendita di un maggior numero di prodotto ai clienti esistenti) con conseguente **aumento dell'ARPU** (ricavo medio per cliente) dei clienti storici.

Sul fronte della **redditività**, le priorità strategiche future prevedono la prosecuzione dell'integrazione delle piattaforme tecnologiche e la messa a pieno regime del data center in UK, oltre che il mantenimento di un costante impegno all'ottimizzazione degli altri costi operativi e di struttura.

## **BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2016**



## PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2016

Importi in Euro migliaia	31 marzo 2016	31 marzo 2015
<b>Ricavi Netti</b>	<b>16.841</b>	<b>16.001</b>
Variaz. riman., lavori in corso e increm. per lavori interni	589	607
Costi per servizi e altri costi operativi	-9.462	-9.198
Costi del personale	-4.975	-4.544
Altri ricavi e proventi operativi	7	-
Oneri diversi di gestione	-38	-56
Accantonamenti e svalutazioni	2	-89
Ammortamenti	-1.569	-1.657
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.396</b>	<b>1.064</b>
Proventi da attività di investimento	87	438
Oneri finanziari	-964	-848
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	-1	-
<b>Risultato complessivo ante imposte</b>	<b>518</b>	<b>654</b>
Imposte del periodo	-378	-313
<b>Risultato complessivo da attività destinate a continuare</b>	<b>140</b>	<b>341</b>
Risultato di periodo da attività destinate alla dismissione e dismesse	-	-330
<b>Risultato netto di periodo del Gruppo</b>	<b>140</b>	<b>11</b>
Utile per azione di base	0,008	0,001
Utile per azione diluito	0,008	0,001

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 31 MARZO 2016**

Importi in Euro/Migliaia	31/03/16	31/03/15
<b>Utile/(Perdita) di periodo (A)</b>	<b>140</b>	<b>11</b>
<b>Altri Utili/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile/Perdite d'esercizio (B):</b>	<b>-3.405</b>	<b>2.963</b>
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	-39	-8
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	11	2
	-28	-6
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-3.377	2.969
<b>Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio (C):</b>	<b>-</b>	<b>7</b>
Utili/(Perdite) su attualizzazione TFR	-	9
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	-	-3
	-	7
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)+(C)</b>	<b>-3.265</b>	<b>2.981</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2016

ATTIVITA'	31 marzo 2016	31 dicembre 2015
<i>Attività non correnti</i>		
Avviamento	79.222	82.676
Attività immateriali	5.803	5.799
Altri beni materiali	8.010	8.878
Partecipazioni in società collegate e altre imprese	2.198	2.198
Attività finanziarie	191	194
Attività fiscali differite	5.531	5.651
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>100.956</b>	<b>105.395</b>
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	5	11
Crediti commerciali	4.399	3.504
Crediti tributari e diversi	5.776	4.486
Crediti finanziari correnti	1.500	1.500
Attività finanziarie per strumenti derivati	-	-
Cassa e banche	3.888	2.206
<b>Totale attività correnti</b>	<b>15.567</b>	<b>11.707</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>116.523</b>	<b>117.103</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2016

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31 marzo 2016	31 dicembre 2015
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale sociale	2.836	2.836
Altri strumenti finanz. rappresent. del patrimonio netto	317	269
Riserva sovrapprezzo azioni	33.098	33.098
Riserva legale	950	950
Altre riserve	13.747	17.152
Utili/Perdite portati a nuovo	5.030	3.696
Risultato del periodo	140	1.333
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>56.117</b>	<b>59.335</b>
Interessenze di minoranza	-	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>56.117</b>	<b>59.335</b>
<i>Passività a medio-lungo termine</i>		
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	19.797	20.332
Fondo per rischi ed oneri	347	392
TFR	655	667
Passività finanziarie per strumenti derivati a lungo termine	106	51
<b>Totale passività a medio-lungo termine</b>	<b>20.905</b>	<b>21.441</b>
<i>Passività correnti</i>		
Debiti commerciali	7.477	6.758
Debiti diversi	18.728	16.334
Debiti tributari	2.791	2.020
Passività finanziarie per strumenti derivati	90	87
Scoperti bancari, finanziamenti e altri debiti finanziari (entro un anno)	10.415	11.128
<b>Totale passività correnti</b>	<b>39.502</b>	<b>36.327</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>116.523</b>	<b>117.103</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2016

Importi in Euro/Migliaia	31 MARZO 2016	31 MARZO 2015
<b>Attività Operativa</b>		
<b>Totale risultato netto di periodo</b>	<b>140</b>	<b>11</b>
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-87	-438
Oneri finanziari	964	848
Imposte sul reddito	378	313
Plusvalenze/minusvalenze	-2	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	901	936
Ammortamento di altre attività immateriali	667	721
Assegnazione stock option	48	51
Altri accantonamenti e svalutazioni	10	92
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-68	-48
Risultato attività cedute/destinate alla dismissione	-	330
<b>Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante</b>	<b>2.952</b>	<b>2.815</b>
(incremento)/decremento nelle rimanenze	7	-
(incremento)/decremento nei crediti	-2.097	-928
incremento/(decremento) nei debiti	3.783	1.898
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	<b>4.644</b>	<b>3.785</b>
Imposte sul reddito corrisposte	-81	-12
Interessi (corrisposti)/percepiti	-367	-516
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa</b>	<b>4.197</b>	<b>3.257</b>

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2016

Importi in Euro/Migliaia	31 MARZO 2016	31 MARZO 2015
<b>Attività di Investimento</b>		
Cessione di imprese controllate e collegate	-	5.000
Effetto finanziario attività cedute	-	-206
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-580	-715
Cessione attivo immobilizzato	-	10
Altre variazioni attivo immobilizzato	2	-
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-95	-34
Costi di sviluppo prodotti	-595	-607
<b>Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>-1.269</b>	<b>3.449</b>
<b>Attività Finanziaria</b>		
Variazione di prestiti	-535	5.484
Altre variazioni	1	29
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria</b>	<b>-534</b>	<b>5.512</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>2.394</b>	<b>12.218</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo</b>	<b>-8.831</b>	<b>-16.792</b>
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	<b>-6.437</b>	<b>-4.574</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2016

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. Attual. TFR	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2016	2.836	33.098	950	19.215	269	-99	-70	-1.894	3.696	1.333	59.335
Destinazione Risultato 2015									1.333	-1.333	-
Utile di periodo										140	140
Altri utili (perdita) complessivo						-28		-3.377			-3.405
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>	-	-	-	-	-	-28	-	-3.377	-	140	-3.265
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto					48						48
<b>Saldo al 31 marzo 2016</b>	<b>2.836</b>	<b>33.098</b>	<b>950</b>	<b>19.215</b>	<b>317</b>	<b>-127</b>	<b>-70</b>	<b>-5.271</b>	<b>5.030</b>	<b>140</b>	<b>56.117</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2015

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. Attual. TFR	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2015	2.836	33.098	950	14.045	89	-77	-77	-4.399	5.877	-2.192	50.150
Destinazione Risultato 2014									-2.192	2.192	-
Utile di periodo										11	11
Altri utili (perdita) complessivo						-6	7	2.969			2.970
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>	-	-	-	-	-	-6	7	2.969	-	11	2.981
Cessione Gruppo Moqu				4.413	-6				6		4.413
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto					51						51
<b>Saldo al 31 marzo 2015</b>	<b>2.836</b>	<b>33.098</b>	<b>950</b>	<b>18.458</b>	<b>134</b>	<b>-83</b>	<b>-70</b>	<b>-1.429</b>	<b>3.690</b>	<b>11</b>	<b>57.595</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

### 1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicato nella prima pagina del presente resoconto intermedio di gestione.

Il Gruppo Dada ([www.dada.eu](http://www.dada.eu)) è leader internazionale nei servizi di domini, hosting e soluzioni avanzate di advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

### 2. Criteri di redazione

Il presente resoconto trimestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutate al valore equo.

Il presente resoconto trimestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo; le informazioni sono presentate in Euro migliaia salvo dove diversamente indicato. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, Euro migliaia ed Euro milioni, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei dettagli differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Si ricorda come, in seguito alla cessione del segmento Performance Advertising, si era resa necessaria, nel precedente esercizio, l'applicazione dell'IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". L'effetto principale di tale applicazione era stato l'esposizione di tutte le poste di conto economico riferibili alle società dismesse in un'unica voce dell'utile/perdita da attività dismesse.

Tale voce per contro non è presente nei dati del primo trimestre 2016.

Il presente resoconto trimestrale consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 12 maggio 2016.

### Espressione in conformità ai principi IAS/IFRS

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 è stato predisposto in conformità al rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").



Il presente resoconto intermedio abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2015 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 gennaio 2016, di seguito elencati:

### Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla UE ed in vigore negli esercizi successivi

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi.

Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IFRS 2</li> <li>• IFRS 3</li> <li>• IFRS 8</li> <li>• IAS 16</li> <li>• IAS 24</li>   <li>• IAS 38</li> <li>• IFRS 5</li>   <li>• IFRS 7</li>   <li>• IAS 19</li> <li>• IAS 34</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pagamenti basati su azioni</li> <li>• Aggregazioni aziendali</li> <li>• Settori operativi</li> <li>• Immobili, impianti e macchinari</li> <li>• Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate</li> <li>• Attività immateriali</li> <li>• Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate</li> <li>• Strumenti finanziari: informazioni integrative</li> <li>• Benefici per i dipendenti</li> <li>• Bilanci intermedi</li> </ul>	<p>I processi di <i>improvement</i> 2010-2012 e 2012-2014 hanno previsto alcune modifiche di miglioramento dei principi citati.</p> <p>Non si prevedono effetti significativi per la Società.</p> <p>La Società applica tali modifiche a partire dal 1° gennaio 2016.</p>
IAS 16 <i>amendment</i> e IAS 38 <i>amendment</i>	Immobili, impianti e macchinari ed Attività materiali	<p>Le modifiche chiariscono l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene.</p> <p>L'impatto dell'adozione di tale principio sulla Società è attualmente oggetto di definizione.</p> <p>Non si prevedono comunque effetti significativi per la Società.</p> <p>La Società applica tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.</p>

IAS 1 <i>amendment</i>	Iniziativa di informativa	Le modifiche introdotte al principio sono principalmente volte a rendere maggiormente chiara l'esposizione delle voci riconducibili alle altre componenti di conto economico complessivo, agevolando la distinzione fra le componenti di conto economico complessivo e la quota parte delle altre componenti di conto economico complessivo di pertinenza di società collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto. La Società applica tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IAS 27	Bilancio separato	Il principio prevede la possibilità di valutare, nei bilanci separati, le partecipazioni in società controllate, <i>joint venture</i> e società collegate con il metodo del patrimonio netto. La Società applica tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IFRS 9	Strumenti finanziari	Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39. Lo IASB ha, inoltre, pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per la valutazione in merito al ricorrere di eventuali <i>impairment</i> . La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'impatto dell'adozione di tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire. L'impatto dell'adozione di tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso. Fra questi si segnala in particolar modo il principio IFRS 16 "Leasing" che modifica in maniera significativa le modalità di contabilizzazione dei leasing nei bilanci sia dei locatori che dei locatari.

## Principi di consolidamento

Il presente resoconto abbreviato include i bilanci intermedi della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 31 marzo 2016.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti ed il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio puntuale 31.03.2016	Cambio medio 3M2016
Dollaro U.S.A.	1,1385	1,10410
Sterlina Inglese	0,7916	0,77109

Valuta	Cambio puntuale 31.03.2015	Cambio medio 3M2015
Dollaro U.S.A.	1,0759	1,1268
Sterlina Inglese	0,7273	0,7437

## Area di Consolidamento

L'area di consolidamento si era modificata nel precedente esercizio per la cessione delle società Moqu Adv S.r.l. e Moqu Ireland Ltd ad Italiaonline S.p.A (con applicazione dell'IFRS 5); dall'acquisto di una partecipazione di minoranza pari al 25% nella società 4w MarketPlace S.r.l. a seguito del conferimento in detta società del ramo aziendale cd. Pro Adv; infine viene consolidata integralmente a partire dal primo luglio 2015 la società Etinet S.r.l. a seguito dell'acquisto del 100% del capitale sociale di questa società avvenuto nel mese di luglio del 2015.

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

### Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il business del Gruppo Dada è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti che può incidere sui prezzi applicati alla clientela e sui costi per promuovere i servizi, con ciò potenzialmente incidendo anche significativamente sulla sostenibilità economica di taluni business; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento dell'offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera il Gruppo Dada, sia in Italia che all'estero, è altresì soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore TMT (Technology, Media, Telecommunication). L'evoluzione delle normative sopra descritte che disciplinano l'attività aziendale potrà pertanto avere effetti, incidendo sulla regolamentazione del mercato di riferimento, anche sulla redditività del business.

Si segnala che talune società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi, anche se alla data odierna non si ritiene sussistano passività potenziali probabili materiali per questa tipologia di rischio.

### Gestione dei rischi finanziari

#### Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione nei precedenti esercizi di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo del Gruppo. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, anche a fronte di un maggior fatturato in valuta estera e l'esistenza di contratti di fornitura espressi in valuta diversa dall'Euro, il rischio tassi di interesse, in particolare a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari e societari attribuendo agli enti finanziatori alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Con la rinegoziazione dei finanziamenti avvenuta nel precedente esercizio e che sono descritti nelle note alla trimestrale, sono stati ridefiniti i

precedenti covenant che decorrono a partire dall'esercizio 2015 sulla base di dati del bilancio annuale al 31 dicembre 2015.

Si segnala poi come ai fini della copertura del rischio tasso sono in essere al 31 marzo 2016 quattro contratti IRS con primari Istituto di Credito, rispettivamente al 0,7775% con valore nozionale amortizing al 31 marzo 2016 per 4,4 milioni di Euro, al 0,631% con valore nozionale amortizing al 31 marzo 2016 per 4,4 milioni di Euro, al 0,395% con valore nozionale amortizing al 31 marzo 2016 per 5 milioni di Euro, al 0,265% con valore nozionale amortizing al 31 marzo 2016 per 3,5 milioni di Euro e per ultimo un IRS allo 0,2% con valore nozionale amortizing al 31 dicembre 2016 per 0,5 milioni di Euro. Tali derivati rappresentano nella loro somma più del 50% dei finanziamenti sottostanti che risultano pertanto coperti in tale misura dal rischio tasso. Il fair value di questi strumenti derivati è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A, Fueps S.p.A. e Clarence S.r.l.. Inoltre Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette. Al 31 marzo 2016 il Gruppo Dada ha affidamenti con il sistema bancario, tra breve termine e medio lungo termine, (leasing inclusi ma con l'esclusione dei crediti di firma e dei derivati di copertura valute e tassi) per complessivi 38,9 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 30,2 milioni di Euro (alla chiusura del precedente esercizio tali valori erano rispettivamente 39,5 milioni di Euro e 31,4 milioni di Euro). A fronte di una liquidità di cassa pari a 5,3 milioni di Euro (contro i 3,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2015).

#### Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere esposto dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta posseduti dalla società. Circa il 3% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 34% dei costi per servizi è denominato in valuta estera. Nel corso del primo tre mesi del 2016 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (principalmente contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio analogamente a quanto già fatto nei precedenti esercizi.

#### Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Successivamente alla cessione del Gruppo Moqu, il business del Gruppo Dada è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e servizi connessi, attività per le quali il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate in misura prevalente con controparti bancarie di elevato standing.

Al 31 marzo 2016 i rapporti con Seat P.G., che rappresenta il principale cliente singolo del Gruppo per un'esposizione pari al 3% del fatturato consolidato dei dodici mesi dell'anno, sono risultati in bonis.

#### Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi al di fuori di quanto riportato al capitolo precedente relativo all'andamento del mercato.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nelle note al bilancio consolidato annuale del precedente esercizio.

### **Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")**

Nel maggio del 2011 Dada S.p.A. firmò il Contratto con la società Buongiorno S.p.A. per la vendita di Dada.net (si veda per maggiori dettagli e le definizioni il bilancio 2011 del Gruppo Dada).

#### *Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi*

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si ricorda come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda ("RFB") ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €3,1 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario avendo peraltro dato evidenza dell'avvio del processo di RFB nell'ambito delle cd. disclosure schedules del contratto di cessione. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è

peraltro verosimile attendersi che la durata dell'attuale processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto delle analisi sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare un fondo a fronte della suddetta situazione, se non un fondo limitato alle spese legali per la succitata difesa contro la detta contestazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, riguardanti possibili violazioni, nell'erogazione dei servizi ai propri clienti, della normativa di quello stato da parte della società Dada Entertainment LLC, ceduta al Gruppo Buongiorno, ad attività preliminari di tax audit avviate dalle autorità fiscali di NYC sulla società Dada Entertainment LLC e ad una richiesta di indennizzo in relazione ad una transazione sottoscritta su una vicenda asseritamente rientrante tra le garanzie contrattuali (quantificata in 100.000 USD).

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali, considerato lo stadio iniziale delle verifiche svolte dalle suddette autorità e tenuto conto delle analisi preliminari sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione. Si ricorda peraltro che il detto contratto di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

#### *Obblighi di indennizzo speciali*

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede alcuni ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

#### *Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto per la cessione della società Moqu S.r.l.*

##### *Modalità di pagamento del prezzo delle quote della società Moqu S.r.l.*

Una porzione del prezzo pari a Euro 5.000.000 è stata corrisposta in contanti in data 16 marzo 2015. Detta porzione del prezzo è stata rettificata, nel mese di giugno, per effetti del calcolo della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2015 del Gruppo Moqu per un importo pari a -0,24 milioni di Euro.

In aggiunta alla parte di prezzo appena descritta, il contratto prevede altresì l'obbligo del cessionario di corrispondere al cedente un'ulteriore eventuale parte di prezzo variabile (il cd. Earn-out) qualora, la voce "Ricavi" del Conto Economico Consolidato del Gruppo Moqu (da intendersi come la società Moqu S.r.l. e le società da questa controllate) dell'esercizio 2015 indichi un ammontare superiore a Euro sei milioni. In tal caso sarà dovuto al cedente un Earn-out pari ad un massimo complessivo di un milione di Euro, sulla

base della progressione lineare a scaglioni prevista dal contratto. L'eventuale Earn-out così calcolato verrà corrisposto entro cinque giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Moqu nell'esercizio 2015, che dovrà avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2016.

Il contratto non ha previsto somme trattenute dal cessionario a fronte degli obblighi di indennizzo assunti dal Cedente ai sensi del contratto sulla base di dichiarazioni e garanzie prestate dal cedente in favore del cessionario.

#### *Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi*

Il cedente ha prestato in favore del cessionario alcune dichiarazioni e garanzie, tipiche in questo tipo di operazioni, in ordine alla società ceduta e alle società da questa interamente partecipate la cui durata varia in base alla tipologia delle caparre prestate.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico del cedente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del cessionario in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dal cedente al cessionario, si segnala che il cedente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 1.000.000.

#### *Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività*

La cessione della società ceduta comporta una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, sarà sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e servizi connessi, e sarà altresì, per un anno dalla data di cessione, vincolato da un obbligo di non concorrenza misurato sulla specifica attività svolta dalla società Moqu S.r.l., obbligo che impedirà al cedente, per il suddetto arco temporale, di svolgere attività di cd. Performance Advertising, da intendersi come gestione dell'advertising online attraverso un business model basato sull'acquisto e sulla monetizzazione del traffico web attraverso specifiche partnership con i principali motori di ricerca. Peraltro si segnala che la società ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da una rilevante competitività ed assoggettati ai ripetuti mutamenti di policy dell'operatore dominante del settore, ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati in sensibile decrescita.

## **Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto di conferimento nella società 4W Marketplace Srl del ramo di azienda ProAdv/Simply**

#### *Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi*

Il conferente ha prestato alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine al ramo d'azienda conferito.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico del conferente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del conferitario in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dal conferente al conferitario, si segnala che il conferente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il



conferitario dall'ammontare di tali passività - con limiti differenziati di durata dell'obbligo di indennizzo e sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 2.184.498, pari al valore di perizia di conferimento del ramo d'azienda ProAdv.

## Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti in riferimento all'intero Gruppo Dada.

## Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento, salvo quanto già esposto nel paragrafo relativo al Capitale Circolante Netto.

## 3. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato secondo la logica dei settori di attività, che a decorrere dal primo trimestre del precedente esercizio è costituito in un'unica Business Unit (**Domain & Hosting**).

Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Moqu (che era titolare della gestione del Settore di attività Performance Advertising) e per effetto della quale le linee di prodotto rimaste (domini e hosting) e le attività corporate (gestite attraverso la Capogruppo Dada S.p.A.) risultano talmente e totalmente integrate tra di loro che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione relativamente all'andamento dell'attività economica.

L'attività di "Domini e Hosting" è dedicato all'erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:

- Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete
- Servizi di Hosting
- Creazione sito Web
- Servizi di E-commerce
- Servizi PEC e email
- Servizi di Advertising

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A., le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA, Amen Ltd, Amen Netherland B.V., Amenworld-Servicos Internet LDA, Agence des Medias Numeriques SAS, Amen Ltd, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited, Simply Transit Limited ed Etinet S.r.l.

## Conto Economico per settori di attività al 31 marzo 2016

31 MARZO 2016 (3 mesi)			
Informativa di Settore	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	7.598		7.598
Ricavi terzi Estero	9.243		9.243
Ricavi intersettoriali	-		-
<b>Ricavi netti</b>	<b>16.841</b>	<b>-</b>	<b>16.841</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	589		589
Costi per servizi	-9.481		-9.481
Costo del lavoro	-4.975		-4.975
<b>MOL di Settore</b>	<b>2.974</b>	<b>-</b>	<b>2.974</b>
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-1.569		-1.569
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-10		-10
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.396</b>	<b>-</b>	<b>1.396</b>
Attività finanziaria	-878		-878
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	-1		-1
Quota risultato società valutate al PN	-		-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>518</b>	<b>-</b>	<b>518</b>
Imposte dell'esercizio	-378		-378
<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi</b>	<b>140</b>	<b>-</b>	<b>140</b>
Interesse Delle Minoranze	-		-
Risultato delle attività dismesse	-		-
<b>Risultato netto di periodo del gruppo</b>	<b>140</b>	<b>-</b>	<b>140</b>

## Conto Economico per settori di attività al 31 marzo 2015

31 MARZO 2015 (3 mesi)			
Informativa di Settore	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	7.306		7.306
Ricavi terzi Estero	8.696		8.696
Ricavi intersettoriali			-
<b>Ricavi netti</b>	<b>16.001</b>	<b>-</b>	<b>16.001</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	607		607
Costi per servizi	-9.230		-9.230
Costo del lavoro	-4.544		-4.544
<b>MOL di Settore</b>	<b>2.834</b>	<b>-</b>	<b>2.834</b>
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-1.657		-1.657
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-113		-113
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.064</b>	<b>-</b>	<b>1.064</b>
Attività finanziaria	-410		-410
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	-		-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>654</b>	<b>-</b>	<b>654</b>
Imposte dell'esercizio	-313		-313
<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi</b>	<b>341</b>	<b>-</b>	<b>341</b>
Interesse Delle Minoranze			-
Risultato delle attività dismesse		-330	-330
<b>Risultato netto di periodo del gruppo</b>	<b>341</b>	<b>-330</b>	<b>11</b>

## Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per area geografica

Descrizione	31/03/2016 (3 Mesi)		31/03/2015 (3 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	7.598	45%	7.305	46%
Ricavi Estero	9.243	55%	8.696	54%
<b>Totale</b>	<b>16.841</b>		<b>16.001</b>	

## 5. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analoghe a quelle già descritte nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato dell'esercizio 2015 a cui si rinvia. Le operazioni con parti correlate sono disciplinate da un'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. Al riguardo si veda inoltre quanto riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nei primi tre mesi del 2016.

## 6. Proventi e oneri non ricorrenti

Nei primi tre mesi del 2016 non sono presenti proventi ed oneri di natura non ricorrente, mentre nel pari periodo dello scorso esercizio sussistevano oneri pari a 21 migliaia di Euro ed erano relativi ai costi legati all'ottimizzazione della struttura del Gruppo.

## 7. Quota di pertinenza del risultato società collegate

La quota di pertinenza del risultato delle società collegate al 31 marzo 2016 non ha impatto nel conto economico in quanto di importo non significativo.

Nei primi tre mesi del precedente esercizio il Gruppo non deteneva partecipazioni in società collegate.

## 8. Altre immobilizzazioni materiali

Gli investimenti delle immobilizzazioni materiali sono stati, nei primi tre mesi del 2016, pari a 0,4 milioni di Euro, contro 0,5 milioni di Euro dei primi tre mesi del precedente esercizio e sono costituiti, prevalentemente, all'acquisto di server per la rete e all'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm, nonché per sistemi di networking e sistemi di storage riferibili prevalentemente alle controllate Register.it e alle società inglesi Namesco e Poundhost. L'ammortamento dei suddetti investimenti viene effettuato applicando l'aliquota tra il 20% ed il 33%, ad esclusione della Fee di setup del Data Center che viene ammortizzata in 10 anni.

Nella voce mobili e arredi, sono comprese le spese sostenute perlopiù nei precedenti esercizi per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere e non hanno registrato incrementi significativi nel corso dei primi nove mesi dell'anno. Il loro ammortamento è calcolato prevalentemente con un'aliquota del 12%.

## 9. Attività immateriali

Gli incrementi nei primi tre mesi del 2015 delle attività immateriali, sono stati pari a circa 0,69 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto agli investimenti dei primi tre mesi del precedente esercizio quando erano stati pari a i 0,64 milioni di Euro.

Gli investimenti in attività immateriali sono prevalentemente riferibili alle spese per sviluppo prodotti ed in particolare si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting.

In particolare tali attività nei primi tre mesi del 2016 si sono orientate alla progressiva implementazione dei nuovi prodotti e/o sviluppi di piattaforme esistenti quali gamma Microsoft, Registry e Store security, piattaforma cPanel, integrazioni servizi con social networks, servizio professional OpenExchange per Amen, Server Dedicati e Virtuali, nuova webmail in UK.

L'iscrizione di tali immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato prevalentemente in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

## 10. Partecipazioni, attività finanziarie e per imposte differite

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle attività finanziarie dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016:

Descrizione	31/12/15	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/03/16
Partecipazioni in società collegate	2.198	-	-	-	2.198
Altre attività finanziarie	194	-	-2	-1	191
<b>Totale</b>	<b>2.392</b>	<b>-</b>	<b>-2</b>	<b>-1</b>	<b>2.389</b>

La voce altre attività finanziarie accoglie prevalentemente i depositi cauzionali rilasciati dal Gruppo a diversi fornitori di servizi.

Nella voce partecipazioni in società collegate è stato rilevato, nello scorso esercizio, il valore della quota del 25% acquisita nel capitale di 4w MarketPlace a seguito del conferimento nella stessa società del ramo di azienda ProAdv/Simply.

Per maggiori informazioni sull'operazione si rimanda al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Riportiamo nella seguente tabella l'elenco delle partecipazioni in società collegate:

Ragione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale*	Valuta	% di partecipazione sul capitale
4w MarketPlace S.r.l.	Fisciano (SA)	22.436	EUR	25%

\* post aumento capitale sociale avvenuto contestualmente al conferimento del ramo ProAdv/Simply

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle attività per imposte anticipate dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Differenza Cambi	Altri movimenti	31/03/2016
Attività fiscali differite	5.651	-	-105	-25	11	5.531
<b>Totale</b>	<b>5.651</b>	<b>-</b>	<b>-105</b>	<b>-25</b>	<b>11</b>	<b>5.531</b>

Le attività per imposte anticipate, sono iscritte nel presente resoconto intermedio per complessivi 5,5 milioni di Euro e si originano da imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili nel breve/medio periodo, che da differenze di natura temporanea tra normativa civilistica e fiscale. Per le prime si ricorda come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a complessivi 39 milioni di Euro e che risultano essere integralmente riportabili senza limiti di tempo con un recupero previsto dell'80% in ciascun esercizio (come da nuova normativa italiana).

In particolare si segnala come le perdite fiscali sulle quali sono calcolate imposte differite attive ammontano a complessivi 17,1 milioni di Euro.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento. A tal proposito, si ricorda che a partire dal bilancio al 31 dicembre 2015 sono state ricalcolate le imposte differite attive in seguito alla modifica dell'aliquota fiscale Ires che passa dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017 previsto nella Legge di Stabilità 2016 e conseguentemente il Gruppo ha quindi rielaborato la valutazione delle imposte differite attive calcolate sulle perdite fiscali riportabili illimitatamente sulla scorta delle analisi dei redditi fiscali futuri attesi.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al recupero delle differenze temporanee a fronte del carico fiscale di competenza dell'esercizio, nonché dall'utilizzo per la copertura massima dell'80% dell'imponibile fiscale prodotto dalle società italiane, facenti parte del Consolidato Fiscale, nei primi tre mesi del 2016.

La voce "altri movimenti" comprende l'effetto fiscale della parte relativa al primo trimestre del 2016 della "Riserva per cash flow hedge".

Gli effetti di valuta sono dovuti alla conversione in Euro delle imposte anticipate attive provenienti dalle società inglesi, iscritte in sterline nel proprio bilancio individuale.

## 11. Crediti commerciali

I crediti commerciali consolidati al 31 marzo 2016 ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, a 4,4 milioni di Euro e risultano in aumento del 13% rispetto a quelli iscritti nel bilancio del 31 dicembre 2015, quando ammontavano a 3,5 milioni di Euro.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali (calcolato come rapporto tra i crediti in essere alla data di bilancio e il fatturato complessivo del gruppo) è pari a 30 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. Non risultano iscritti in bilancio

crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

La consistenza del fondo svalutazione crediti, che al 31 marzo 2016 è pari a 3,1 milioni di Euro, è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali e si è, quindi, ritenuto di non dover effettuare alcun incremento nel periodo di riferimento.

## 12. Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e indebitamento netto

Descrizione	31/03/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	3.877	2.192	1.684	77%
Denaro e valori in cassa	11	14	-3	-20%
Altri crediti finanziari	1.500	1.500	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.388</b>	<b>3.706</b>	<b>1.681</b>	<b>45%</b>

Il saldo delle disponibilità liquide, costituito dalle somme detenute presso primari istituti di crediti e i valori in cassa e dei crediti finanziari correnti, alla data del 31 marzo 2016, ammonta a complessivi 5,4 milioni di Euro mentre erano 3,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2015. In merito all'analisi dell'andamento di questo aggregato finanziario si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione dei debiti finanziari avvenuta tra il 31 dicembre 2015 e il 31 marzo 2016:

Descrizione	31/12/15	Increment.	Decrem.	Altre Variazioni	31/03/16
<b>DEBITI</b>					
verso banche finanziamenti parte M/L termine	20.332	-	-480	-54	19.797
<b>Totale Parziale</b>	<b>20.332</b>	<b>-</b>	<b>-480</b>	<b>-54</b>	<b>19.797</b>
verso banche per finanziamenti parte Breve termine	10.181	480	-754	-70	9.837
c/c passivi	857	117	-487	-	487
altri debiti	90	-	-	-	90
<b>Totale parziale</b>	<b>11.128</b>	<b>597</b>	<b>-1.241</b>	<b>-70</b>	<b>10.415</b>
<b>Totale generale</b>	<b>31.460</b>	<b>597</b>	<b>-1.721</b>	<b>-124</b>	<b>30.212</b>

I finanziamenti a lungo termine in essere sono principalmente quelli originati dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione realizzate nel corso di precedenti esercizi, nonché per finanziare l'investimento del nuovo Data Center di Namesco Ltd e per la sottoscrizione di contratti di leasing finanziario in capo a Register.it e Poundhost. Al riguardo si veda quanto riportato di seguito.

Al 31 marzo 2016 fanno capo al Gruppo Dada i seguenti finanziamenti:

- Register.it S.p.A.:  
Finanziamento di 16 milioni di Euro con scadenza contrattuale estesa a 31 dicembre 2019, rate semestrali di cui la prima in scadenza il 30 giugno 2016 e 6 successive rate paritetiche di 1,8 milioni di Euro semestrali alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno e una rata finale di 3,2 milioni di Euro in data 31 dicembre 2019; il tasso di interesse complessivo è pari al tasso Euribor a 6 mesi (purché maggiore di zero) aumentato di uno spread del 3,50%. A parziale copertura del rischio tasso sono in essere 3 derivati IRS al tasso del 0,7775%, 0,631%, e 0,200% con le stesse scadenze semestrali del finanziamento per valore nozionale amortizing del 50% del finanziamento in essere.  
Finanziamento di 5 milioni di euro con pagamento di 7 rate semestrali a partire da 30 giugno 2016 di euro 0,6 milioni di Euro e una ultima rata di 1 milioni di Euro in data 31 dicembre 2019; il tasso di interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi (purché maggiore di zero) aumentato di uno spread del 3,50%. A totale copertura del rischio tasso è in essere un derivato IRS al tasso del 0,395% con le stesse scadenze semestrali e valore nozionale amortizing del finanziamento.  
Finanziamento per un importo complessivo di 3,5 milioni di Euro con rimborso in 12 rate trimestrali costanti per 0,3 milioni di eur a partire dal 31 dicembre 2016 e scadenza il 31 dicembre 2019. Il tasso di interesse è pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread di 2,70%. Il finanziamento è inoltre assistito da garanzia da parte di SACE pari al 35% dell'importo finanziato. A parziale copertura del rischio tasso è in essere un derivato IRS al tasso del 0,265% con le stesse scadenze semestrali e valore nozionale amortizing del 50% del finanziamento.  
Tutti e tre i finanziamenti a medio lungo termine sopra descritti sono di tipo chirografario e prevedono consuete clausole, correlate a EBITDA, PFN e interessi passivi, a tutela degli istituti eroganti, tra cui il rimborso obbligatorio in caso di cambio di controllo di Dada S.p.A. o Register S.p.A. ovvero di mancato rispetto dei covenant d'impegno o dei parametri finanziari. Detti obblighi risultano rispettati alla data della chiusura del precedente bilancio annuale. Inoltre Dada S.p.A. ha rilasciato in favore dei beneficiari di tali finanziamenti una garanzia autonoma a prima richiesta verso gli istituti eroganti.  
E' inoltre presente un leasing finanziario con valore residuo al 31 marzo 2016 di 0,1 milioni di Euro e scadenza 4 agosto 2017.
- DADA S.p.A.:  
Sono presenti tre finanziamenti di cui: finanziamento a breve termine (Hot - Money) sottoscritta il 24 marzo 2016 con primario istituto di credito per un valore di 1 milione di Euro con durata di 31 giorni (scadenza 24 aprile 2016) con parametro interessi Euribor 1 mese maggiorato dello spread di 3,75%; finanziamento di 2 milioni di Euro con primario Istituto di credito stipulato il 31 marzo e con scadenza a 30 giorni rinnovabile, spread 3,25%; finanziamento sottoscritto anch'esso con primario istituto per originari 2 milioni



di euro della durata di 18 mesi da rimborsare in 6 rate trimestrali di 0,3 milioni di euro a partire da fine febbraio 2015 e scadenza ultima rata al 26 maggio 2016, e tasso di interesse parametrato a Euribor 3 mesi e maggiorato dello spread di 2,95%; il valore residuo al 31 marzo 2016 è di 0,3 milioni di euro.

Sono anche presenti scoperti di conto corrente semplici per 0,4 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato a Euribor ad 1 mese più spread differenti per ciascun istituto e che vanno da un minimo del 2,8% ad un massimo del 6%.

- Namesco Ltd:

Sono presenti tre finanziamenti con lo stesso primario istituto di credito per un valore residuo al 31 marzo 2016 di complessivi 0,7 milioni di Sterline (pari a circa 0,9 milioni di Euro) sottoscritti ed erogati in tre tranches diverse. Tali finanziamenti sono stati erogati prevalentemente per finanziare l'investimento del Data Center a Reading il cui ultimo pagamento è proprio coinciso con l'erogazione dell'ultima tranche da parte dell'istituto di credito. Le scadenze contrattuali delle prime due tranches (esposti in un'unica riga nella tabella) sono rispettivamente il 6 agosto 2016 ed il primo maggio 2016 mentre quella del terzo è il 12 aprile 2018. Il tasso di interesse è agganciato al Bank's Sterling Base Rate maggiorato di uno spread del 3%.

E' presente un quarto finanziamento (credit facility) con altro istituto di credito per un valore residuo al 31 marzo 2016 di 0,2 milioni di Euro (circa 0,1 milioni di Sterline). La scadenza è 30 aprile 2018;

E' anche presente un leasing per un valore residuo al 31 marzo 2016 di 0,1 milioni di Euro (circa 0,1 milioni di Sterline). La scadenza è 30 aprile 2018.

Poundhost:

Sono presenti contratti di leasing finanziari con valore residuo al 31 marzo 2016 di 0,4 milioni di Euro (0,3 milioni di GBP) e che verranno estinti a varie scadenze a partire dal 2016 ed entro luglio del 2018.

Alcuni dei finanziamenti sopra descritti prevedono obblighi a carico del Gruppo di rispettare determinati parametri finanziari su base annuale, agganciati agli aggregati di Ebitda e di posizione finanziaria netta, definiti contrattualmente. Il mancato rispetto di tali obblighi dà facoltà agli istituti finanziatori di chiedere la decadenza dal beneficio del termine e conseguentemente il rimborso anticipato del finanziamento. Detti obblighi risultano rispettati alla data della chiusura del precedente bilancio annuale.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti gli andamenti della liquidità e dell'indebitamento del Gruppo Dada nel corso dei primi tre mesi del 2016, si rimanda all'analisi descritta nella Relazione sulla Gestione ed ai dettagli riportati nel Rendiconto Finanziario.

### 13. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016:

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Utilizzi	Anticipi	Altri movimenti	31/03/2016
Fondo TFR	667	116	-	-17	-111	655
<b>Totale</b>	<b>667</b>	<b>116</b>	<b>-</b>	<b>-17</b>	<b>-111</b>	<b>655</b>

Al 31 marzo 2016 il trattamento di fine rapporto ammonta a 0,7 milioni di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2016:

Descrizione	31/12/15	Incremento	Utilizzi	Differenza Cambi	31/03/16
Fondo per rischi ed oneri	392	-	-44	-2	347
<b>Totale</b>	<b>392</b>	<b>-</b>	<b>-44</b>	<b>-2</b>	<b>347</b>

Il fondo rischi ed oneri al 31 marzo 2016 ammonta a 0,3 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto degli utilizzi che si sono verificati nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio.

Nei primi tre mesi del 2016 non sono stati operati ulteriori accantonamenti su questa voce patrimoniale.

Le differenze in cambio infine accolgono gli allineamenti al cambio di fine periodo dei fondi per rischi ed oneri accantonati sulle società dei bilanci denominati in valuta differente rispetto all'Euro.

Il fondo per rischi ed oneri al 31 marzo 2016 è interamente costituito da oneri per contenziosi di natura operativa/legale.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo anche per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

## 14. Debiti commerciali

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi per servizi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 31 marzo 2016 a 7,4 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2015, erano pari a 6,8 milioni di Euro registrando un aumento pari a 0,8 milioni di Euro.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

## 15. Debiti diversi ed altre passività

I debiti tributari, pari a 2,8 milioni di Euro (erano 2 milioni di Euro al 31 dicembre 2015), includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di marzo, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime sono rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" pari a 18,7 milioni di Euro (contro i 16,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2015), accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità, i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti, nonché i premi per i dipendenti accertati nei primi tre mesi dell'anno ma che saranno erogati nel mese di maggio 2017 così come previsto dalle procedure interne aziendali, per complessivi 3 milioni di Euro;

- i debiti verso istituti di previdenza sociale pari a 0,3 milioni di Euro;

- i risconti passivi per un importo di 13,4 milioni di Euro (contro 12,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2015), che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

La Società stima che il valore contabile dei debiti diversi ed altre passività approssimi il loro fair value.

## 16. Immobilizzazioni immateriali e materiali e investimenti in immobilizzazioni rilevanti nel rendiconto finanziario

Riportiamo nella seguente tabella le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016:

Descrizione	31/12/15	Incrementi	Decrementi	Cambi	Amm.to	31/03/16
Avviamento	82.676	-	-	-3.453	-	79.222
<b>Totale avviamento</b>	<b>82.676</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-3.453</b>	<b>-</b>	<b>79.222</b>
Spese sviluppo prodotti/servizi	5.367	595	-	-19	-594	5.350
Concessioni, licenze, marchi	56	9	-	-	-25	40
Altre	376	87	-	-	-49	414
<b>Totale Attività Imm.li</b>	<b>5.799</b>	<b>690</b>	<b>-</b>	<b>-19</b>	<b>-667</b>	<b>5.803</b>
<b>Totale</b>	<b>88.475</b>	<b>690</b>	<b>-</b>	<b>-3.472</b>	<b>-667</b>	<b>85.026</b>

Descrizione	31/12/15	Incrementi	Decrementi	Cambi	Amm.to	31/03/16
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	8.425	408		-392	-871	7.571
mobili e arredi	170	1		-3	-16	152
altre imm. materiali	283	27		-8	-14	288
<b>TOTALE</b>	<b>8.878</b>	<b>436</b>		<b>-402</b>	<b>-901</b>	<b>8.010</b>

Si riportano di seguito le spiegazioni relative alla voce avviamento:

L'incremento della voce "cambi" dell'avviamento è dovuta alle differenze di cambio maturate sui goodwill espressi in valuta, tra i quali si segnala in particolar modo quello relativo alla società Inglese Namesco Ltd. che è determinato in sterline inglesi. La contropartita di questa iscrizione è la riserva di traduzione nel patrimonio netto consolidato.

Al riguardo, si riporta come alla fine del presente trimestre è stata fatta una verifica che non vi fossero differenze sostanziali tra i dati previsionali trimestrali utilizzati in sede di impairment test annuale al 31 dicembre 2015 ed i dati consuntivi realizzati dal Gruppo Dada al 31 marzo 2016. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Circa la natura dei principali incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si veda quanto riportato in precedenza nella descrizione degli incrementi delle attività materiali ed immateriali (rispettivamente note 8 e 9).

Si segnala che, le disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento, pari a -1,3 milioni di Euro, si riferiscono agli investimenti effettuati nei primi tre mesi dell'esercizio in corso pari a 4,5 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro per le attività immateriali e 0,6 milioni di Euro per le attività materiali) escludendo gli acquisti del periodo che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa ed incrementati dagli investimenti effettuati nell'esercizio precedente ma pagati nel periodo in esame.

## 17. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 31 marzo 2016 è composto da n. 16.680.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.836 migliaia di Euro. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi tre mesi del 2016.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nei primi tre mesi del 2016 sono riportate nei prospetti di pagina 31.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva legale: si tratta di una riserva di utili e viene alimentata in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato. Può essere utilizzata solo per la parte esuberante il quinto del capitale. Al 31 marzo 2016 risulta pari a circa 1 milione di Euro e la sua consistenza non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 31 marzo 2016 è pari a 33,1 milioni di Euro. Non vi sono stati incrementi nei primi tre mesi del presente esercizio.

Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di stock option emessi dal Gruppo ed al 31 marzo 2016 è pari a 317 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2015 era pari a 269 migliaia di Euro. I movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita a conto economico del piano di stock option pari a 48 migliaia di Euro.

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Riserva FTA*, è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 31 marzo 2016 è pari a -6,2 milioni di Euro.
- *Riserva Straordinaria* è pari a 19,1 milioni di Euro e non vi sono state variazioni nei primi tre mesi del presente esercizio.
- *Riserva per cash flow hedge*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 31 marzo 2016 a -127 migliaia di Euro, con una variazione netta di -28 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015.
- *Riserva per attualizzazione TFR*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 31 marzo 2016 a -70 migliaia di Euro e non vi sono state variazioni nei primi tre mesi del presente esercizio.
- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 31 marzo 2016 pari a -5,3 milioni di Euro (contro i -1,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2015). I movimenti dei primi tre mesi del 2016, pari a circa 3,4 milioni di Euro derivano perlopiù dalla conversione dei bilanci e dei goodwill delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve*, ammontano al 31 marzo 2016 a 6,3 milioni di Euro ed accolgono, oltre alle riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, un importo pari a 4,2 milioni di Euro riferibile alla cessione del Gruppo Moqu avvenuta nello scorso esercizio. Tale cessione, infatti, si configurava come operazione di "business combination of entities under common control", in quanto sia Dada S.p.A. che Italiaonline S.p.A. sono, controllate da Orascom TMT Investments S.à r.l. tramite la controllata Libero Acquisitions S.à r.l.. In ottemperanza quindi, all'Orientamento Preliminare n.1 emesso dall'Assirevi in tema di IFRS (definito anche OPI 1), la differenza tra il prezzo della transazione, comprensivo della PFN rettificata ed il preesistente valore delle attività oggetto del trasferimento non devono essere rilevate nel conto economico, ma a rettifica delle riserve di patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo Dada. Non vi sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

## 18. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Descrizione	31/03/16	31/03/15
Variazione PFN	2.869	6.706
Variazione finanziamenti a medio/lungo	-535	5.484
Variazione derivati non monetari	59	29
<b>Variazione casse, banche e mezzi equivalenti da Rendiconto Finanziario</b>	<b>2.394</b>	<b>12.218</b>

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti. Nei primi tre mesi dell'esercizio la maggiore variazione è dovuta al decremento dei finanziamenti a medio lungo termine.

## 19. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2015 ed il 31 marzo 2016:

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decrementi	Altre variazioni	31/03/2016
Fideiussioni	3.279	521	-308	-97	3.395
<b>Totale</b>	<b>3.279</b>	<b>521</b>	<b>-308</b>	<b>-97</b>	<b>3.395</b>

### *Incrementi:*

Gli incrementi più significativi sono stati relativi a:

Fideiussione rilasciata da Monte dei Paschi di Siena a favore dei nuovi proprietari dell'immobile sede uffici di Firenze pari a 0,4 milioni di Euro;

Nuova fidejussione omnibus limitata rilasciata a favore di Banca Unicredit per garantire scoperti di conto di Etinet per un valore di 0,2 milioni di Euro;

### *Decrementi:*

Tra i decrementi, i più significativi sono relativi a:

Adeguamento valutario per circa -0,1 milioni di euro della garanzia di Monte dei Paschi in favore di HSBC rilasciata per 1 milioni di GBP (pari a 1,2 milioni di Euro); estinzione della fidejussione a favore dei vecchi proprietari degli uffici di Firenze in seguito a cessione titolarità immobile che ammontava a 0,3 milioni di Euro;

***Altre Variazioni:***

Gli altri movimenti infine accolgono gli effetti netti degli adeguamenti cambi delle garanzie emesse in valuta di conto diversa dall'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Firenze, 12 maggio 2016

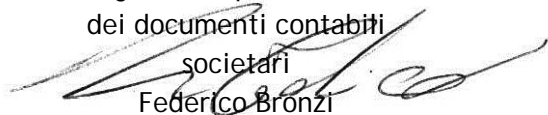
Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Claudio Corbetta



Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili  
societari



Federico Bronzi

**ALLEGATO 1****CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2016**

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-16 3 mesi		31-mar-15 3 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>16.841</b>	<b>100%</b>	<b>16.001</b>	<b>100%</b>	<b>840</b>	<b>5%</b>
Variazioni riman., lavori in corso ed incr. per lavori interni	589	3%	607	4%	-18	-3%
Costi per servizi e altri costi operativi	-9.481	-56%	-9.230	-58%	-250	3%
Costi del personale	-4.975	-30%	-4.544	-28%	-431	9%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.974</b>	<b>18%</b>	<b>2.834</b>	<b>18%</b>	<b>140</b>	<b>5%</b>
Ammortamenti	-1.569	-9%	-1.657	-10%	89	-5%
Prov./(oneri) attività non caratteristica	-	-	-21	-	21	100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-10	-	-92	-1%	82	-89%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.396</b>	<b>8%</b>	<b>1.064</b>	<b>7%</b>	<b>332</b>	<b>31%</b>
Proventi finanziari	87	1%	438	3%	-352	-80%
Oneri finanziari	-964	-6%	-848	-5%	-116	14%
Altri prov./oneri da att. e pass. finanziarie	-1	-	-	-	-1	-
<b>Risultato complessivo ante imposte</b>	<b>518</b>	<b>3%</b>	<b>654</b>	<b>4%</b>	<b>-137</b>	<b>-21%</b>
Imposte del periodo	-378	-2%	-313	-2%	-64	21%
<b>Risultato complessivo da attività destinate a continuare</b>	<b>140</b>	<b>1%</b>	<b>341</b>	<b>2%</b>	<b>-201</b>	<b>-59%</b>
Risultato di periodo da attività destinate alla dismissione e dismesse	-	-	-330	-2%	330	100%
<b>Risultato netto del Gruppo</b>	<b>140</b>	<b>1%</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>129</b>	<b>1160%</b>



**ALLEGATO 2****CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2016**

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-16	31-dic-15	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>95.426</b>	<b>99.745</b>	<b>-4.319</b>	<b>-4%</b>
Attività d'esercizio a breve	15.710	13.652	2.059	15%
Passività d'esercizio a breve	-28.996	-25.113	-3.884	15%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>-13.286</b>	<b>-11.461</b>	<b>-1.825</b>	<b>14%</b>
Trattamento di fine rapporto	-655	-667	12	-2%
Fondo per rischi ed oneri	-347	-392	45	-12%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>81.138</b>	<b>87.225</b>	<b>-6.087</b>	<b>-7%</b>
Debiti finanziari a medio/lungo termine e derivati a lungo termine	-19.903	-20.382	479	-2%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>-56.117</b>	<b>-59.335</b>	<b>3.218</b>	<b>-5%</b>
Indebitamento v/banche a breve termine	-10.325	-11.038	713	-6%
Crediti finanziari a breve e derivati	1.500	1.500	-	0%
Debiti finanziari a breve e derivati	-180	-177	-4	2%
Disponibilità liquide	3.888	2.206	1.682	76%
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>-5.117</b>	<b>-7.508</b>	<b>2.390</b>	<b>32%</b>
<b>Posizione finanziaria netta complessiva</b>	<b>-25.021</b>	<b>-27.890</b>	<b>2.869</b>	<b>10%</b>

**ALLEGATO 3****Area di consolidamento Gruppo Dada al 31 marzo 2016**

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale	Società Partecipata	% di possesso	Periodo di consolid.
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.835.612	Capogruppo		Gen.-Mar. 2016
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2016
Amen Ltd.	Londra	Gbp	2	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2016
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2016
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2016
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2016
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	10.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2016
Namesco Inc.	New York	Usd	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2016
Namesco Ltd.	Worcester	Gbp	100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2016
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2016
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2016
Poundhost Internet Ltd	Worcester	Gbp	200	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2016
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2016
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	Gbp	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2016
Simply Transit Limited	Worcester	Gbp	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2016
4w MarketPlace Srl*	Fisciano (SA)	Euro	22.436	Register.it S.p.A.	25	Gen.-Mar. 2016
Etinet Srl	Savigliano (CN)	Euro	22.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2016

\*Consolidata ad equity.